

- 74. Cassetta N. 12 bottiglie vino (Signor Sgorlo Tommaso)
- 75. Cuscino ricamato in raso (Sig. Boni Ottolenghi-Levi)
- 76. Port-parfumerie in madreperla
- 77. Polincinelle, parfumerie (famiglia Da Casto)
- 78. Necessaire per lavoro
- 79. N. 6 bottiglie Vermout (Sig. Caligaris Giovanni)
- 80. Estate ed Autunno. Statuette (Agenzia di pubblicità G. Scati)
- 81. Port-mouchoirs in raso (Coniugi Dellaca)
- 82. Giardiniera in ceramica (Uff. 23 Regg. Art)
- 83. Due anfore in bronzo e ceramica
- 84. Specchio di Sorrento (Signora Virginia Carrati Camusso)
- 85. Tappeto tessuto in oro (Ditta Emilio Ottolenghi)
- 86. Servizio per Marsala (Sig. Enrichetta Zanotti Cavirani)
- 87. Giardiniera in ceramica (Sig. Attilio Zanotti Carrara)
- 88. Ventaglio in piume di struzzo (Avv. Luigi Airoldi)
- 89. Egitto in argento (Ottolenghi Moise Sansone)
- 90. Statuette portasigari in biscuit (Avv. Giuseppe Ceresa)
- 91. Sveglia (Sig. Mignone Giacinto)
- 92. Servizio cucchiaini d'argento (Avv. Accusani Fabrizio)
- 93. Calamaio in cristallo (Famiglia Maestri)
- 94. Egitto in pelle per viaggio (idem)
- 95. Portasigari e portamonete in pelle (idem)
- 96. Port-bijou in ceramica (Avv. Garbarino Maggiorino)
- 97. Necessaire per toilette in peluche (Cav. Luca Talice Blesi)
- 98. Borsetta di pelle per viaggio (idem)
- 99. Tavolino per fumatori (Sig. Maria Volpini Trossarelli)
- 100. Lire 100 (Sig. Iona Ottolenghi)
- 101. Cuscino per sofà (Sig. Benzi Morelli Rossina)
- 102. Cucina economica a petrolio (Ditta Baratta e figlio)
- 103. Damigiana di vermouth (Eredi S. Debenedetti)
- 104. Scatola per guanti in peluche (Sig. Luigia Lavallea Lugano)
- 105. Vasi per fiori (Contessa Pierina Chiabrera)
- 106. Canestro in biscuit (idem)
- 107. Port-bijou (idem)
- 108. Lire 20 in oro (Cav. Castellan)
- 109. Lampada (Contessa Bosco di Rufino Braggio)
- 110. Port-bijou in porcellana (idem)
- 111. Servizio liquori (idem)
- 112. Pianelle turche ricamate (Prof. Pruzzo e consorte)
- 113. Cassetta portasigari in lacca (Castagna di Sannazzaro Natta Carolina)
- 114. Spilla per uomo (Castagna Cav. Paolo)
- 115. Grande coppa d'alabastro (Sig. Bruni Zunino)
- 116. Milton - Il Paradiso perduto (Dottor Griho Guglielmo)
- 117. Calamaio in bronzo (Famiglia Lingeri)
- 118. Port-papiers (idem)
- 119. Port-bijou in bronzo (Sig. Eufrosina Bisio Molinari)
- 120. Oleografie (idem)
- 121. Cassetta N. 12 bottiglie moscato (Cantina Bruzzone Stravi)
- 122. Port-papiers in ceramica (Sig. Marietta Roncagli ved. Selmi)
- 123. Cornice per ritratto in ceramica (Avv. Ugo Rubbiani)
- 124. Porta ritratti in peluche (Sig. Adelaide Pastorino Brondi)
- 125. Bomboniera (N. N.)
- 126. Oleografie (Famiglia Delorenzi)
- 127. Portasigari e due portafogli (Prof. Belmonti Ottolenghi)
- 128. Portafogli (Samuela Ottolenghi)
- 129. Scatole di paste (Sig. Giacomo Carretti)
- 130. Due lampade per caminetto (Contessa Lupi di Moirano)
- 131. Carrozzella con bottiglia di Marsala (Dottor Garbarino)
- 132. Sabot in porcellana (Avv. Baccalario)
- 133. Port-bijou (idem)
- 134. Lampada (Sig. Borelli ved. D'Albanti)
- 135. Scatola dolci (N. N.)
- 136. Toilette (Sig. Mussa Giuseppe)
- 137. Cassetta N. 6 bottiglie barbara (Sig. Carlo Bussola)
- 138. Scatola dolci (N. N.)
- 139. Testa di moro port-bijou (Sig. Levi Deangeli Boni)
- 140. Statuette portasigari in bronzo con musica (id.)

- 141. Port-papiers in terra cotta (Ing. Guasco)
- 142. Scatola da lettere (id.)
- 143. Scatola per tabacco in lacca (N. N.)
- 144. Attaccapanni in lacca (Famiglia Scuti)
- 145. Termometro (id.)
- 146. Porta spazzole (id.)
- 147. Servizio per liquori (Avv. Traversa)
- 148. Bomboniera umoristica (Avv. Selmi)
- 149. Campanello americano (Sig. Borreani Giuseppe)
- 150. Album in pelle stampata (Sig. Angiolina Toso Zorzoli)
- 151. Pezza d'oro da L. 100 (Barone Accusani di Retorto)

X

Il prezzo del biglietto d'ingresso è di L. 3 per le sedie, lire 2 per la galleria e lire 1 per la platea con diritto ad un numero che concorre all'estrazione dei premi. — Chi desidera maggior quantità di numeri prende biglietti di prezzo superiore, nella proporzione di una lira per numero. — I biglietti sono vendibili presso il camerino del Politeama tutti i giorni dalle due alle cinque pom.

Il sistema dell'estrazione, fatta dopo lo spettacolo di recita, musica e canto, è semplicissimo.

Sono imbussolati tanti numeri quanti sono quelli indicati nel sudescritto elenco e vincono secondo l'ordine di estrazione. — E così il primo estratto vincerà *La Fontana di Trevi*, il secondo il *Tavolo in peluche* e così di seguito fino all'ultimo estratto il quale vincerà la *pezza d'oro da lire 100*.

I premi verranno distribuiti nei giorni susseguenti all'estrazione all'Asilo Infantile su semplice presentazione del numero vincitore.

Ecco pertanto il programma della serata.

1. *Libro III Capitolo I* — Commedia in un atto di *Lu Ferrièr* — Signorina Barletti, Avvocato Braggio e Dott. Thea
2. *Souvenir d'Attila* — Fantaisie brillante pour piano et Violon concertans per A. Bazzia (Sig. Redi e Maestro Penengo)
3. *Lucia di Lamermoor* — Scena V. « *Ardon gli incensi* » per canto (Signora Bistolfi-Colpo)
4. *Scellerata* — Commedia in un atto di G. Rovetta (Signorina Guala e Avv. Braggio)
5. **ESTRAZIONE DEI PREMI**

N. B. Aggiungiamo per norma di coloro che intendono intervenire alla recita che essendosi da ieri come dicemmo, cominciata la vendita dei biglietti questa verrà chiusa non appena sarà esitato il numero prestabilito in rapporto alla capienza del Teatro.

## CRONACA

**DAZIO** — Abbiamo sentito, che nel corpo delle guardie daziario regna del malcontento in seguito alle nomine di quattro sotto capi giovani di età con torto manifestò di tanti altri, che da 15 a 22 anni prestano lodevoli servizi.

Si dice, che tali nomine vennero suggerite dal bisogno di una sorveglianza maggiormente continuata ed attiva pendente la notte, onde frenare il risveglio del contrabbando. Lodiamo il principio, che dettò la misura, ma censuriamo l'applicazione, in quanto che si costringono vecchi ricevitori a compiere il turno di notte, mentre per questo genere di servizio i sottocapi come giovani erano meglio adattati.

Le nomine a quanto si assicura, scaturirono dal cervello del Direttore del dazio, e non si devono fare le meraviglie, coll'esempio di quella dell'Ispettore, che in linea di equità ed imparzialità doveva preferirsi qualche vecchio impiegato, dimostrando così, che non si era ingrati verso chi per il corso di più di 20 anni si mostrò solerte e retto nel disimpegno delle sue mansioni.

Ove le cose siano nei termini narrati, domandiamo, se dopo quello succeduto al defunto Viotti che nella sua carica interinale di un anno non cercò mai di mettere piede nel dazio, esiste l'assessore di questo importante ramo, e se esistendo deve permettere, che contro le regole di cortesia e di convenienza, e contro i principii elementari, di regolare amministrazione, si possano violare capricciosamente gli acquisiti diritti di anzianità.

Intanto badi il comune, e per esso l'assessore incaricato che il provvedimento nel modo che venne applicato cagionerà danni sensibili negli introiti daziarî, per la ragione, che le guardie, visto, che fra altre cose, che ne avrebbe obbligo non tiene in nessun conto i titoli di anzianità, rallenteranno di zelo e di vigilanza nell'adempimento dei loro doveri.

**INCONVENIENTE** — Venerdì scorso, una vecchia contadina, venuta da porta Savona al mercato con un piccolo cavagno di uova, giunta dinnanzi alla nuova casa Vaudano, avendo messo il piede in fallo nel fossatello, che obbligamente traversa il viale, inciampò e cadde, facendosi male un braccio oltre la frittata delle uova.

Ma perchè la Giunta con tanti inconvenienti, che si verificano, non si cura di soddisfare l'impegno assunto correggendo il dislivello del suolo pubblico coll'asse della casa, cagione di storpiature e di allagamento, e fango appena piove?

Via, signor assessore incaricato, siccome è saputo che se vuole non manca di energia e di autorità così i proprietari, e gli inquilini di detta località come pure i frequentatori del mercato confidano che darà ordini, perchè il lavoro in questione venga eseguito con sollecitudine.

**SOCIETA AGRICOLA** — Domenica, 17 corrente dinnanzi a questo Consiglio, all' dopo radunato il sig. Vassallo Guido presentava una sua proposta tendente in sostanza a che la società facesse adesione alle istanze del Comizio Agrario di Alessandria del tempo seguente.

1. Che in via d'urgenza, con Decreto Reale, subito si conceda l'alcoolizzazione dei vini fino al 11 0/0 esente da tassa.

2. Che si proponga al parlamento una legge per l'esenzione di tasse per gli zuccheri destinato allo zuccheraggio dei mosti fino al 18 0/0 e per gli alcool destinati all'alcoolizzazione dei vini fino al 11 0/0.

4. Che venga ridotta equamente la tassa sulle distillerie di seconda categoria.

All'appoggio di argomenti pratici e di acconcie considerazioni svolgeva egli con chiarezza e facilità di parola la sua tesi.

Il Consiglio faceva buon viso al desiderio del sig. Vassallo ed approvava un ordine del giorno, con cui tributando al proponente i meritati elogi pel vivo interesse da lui preso al benessere dell'agricoltura dava incarico alla Direzione di mettersi in rapporto col Comizio Agrario di questo Circondario, sotto il cui indirizzo e col concorso delle altre Società consorelle che verrebbe richiesto procurare che siano osaudati i voti espressi dal Comizio di Alessandria.

**ARTE ED ARTISTI** — Da un articolo del *Caffaro* con questo titolo apprendiamo che al Concerto ch'ebbe luogo il 22 corrente alla sala Sivori ebbe un successo entusiastico la *Novelletta Amoroza* dell'Avv. Selmi segretario presso la Sotto-Prefettura della nostra città, « un gioiello di sentimento nel quale (per ripetere le parole del giornale genovese) l'esecutore ha saputo veramente entusiasmare l'uditorio. »

Noi che conosciamo il talento artistico del nostro egregio amico ci congratuliamo con esso sinceramente del successo che ottenne la di lui composizione musicale successo tanto più lusinghiero in quanto che fu serio e spontaneo.

## MIRACOLO

Con garanzia agli increduli del pagamento dopo la guarigione, si sana radicalmente, in 2 o 3 giorni ogni malattia segreta di uomo e donna, sia pure ritenuta incurabile, ed in 20 o 30 giorni qualsiasi stringimento uretrale, senz'uso di candele, nonchè catarrî, bruciori, flussi, ecc.

(V. *Miracoloso Iniezione di Confetti Vegetali Costanzi* in 4° p.)

Acqui Tip. e Lit. A. TIRELLI già Scovazzi  
BOZZANO MARCO GERENTE RESPONSABILE

## DIFFIDAMENTO

Visconti Giovanni Antonio di Spigno Monf. dif fida il proprio figlio Giuseppe commerciante residente pure in Spigno che non riconosce alcun debito incontrato dal medesimo, ed anzi commercia da se senza l'appoggio del proprio padre.

Spigno li 19. Marzo 1869

VISCONTI GIOVANNI ANTONIO

## PREMIATO STABILIMENTO BACOLOGICO

DOTT. D. CLEMENTE  
Notaresco, Abruzzi

Seme bachi indigeno a bozzolo giallo, bianco ed incrociato confezionato a sistema vero cellulare con selezione fisiologica garantito a zero infezione. Razze robustissime e svelte refrattarie alla fiacchezza. Dodici anni di risultati costantemente splendidi. Per commissioni dirigersi in Acqui al rappresentante sig. E. GRATAROLA Orologiaio.